

POR CAMPANIA



FESR



Sergio Negro

Autorità di Gestione POR FESR Campania 2014-2020

**Le misure
per la competitività
territoriale**

Il quadro di sintesi del ciclo di programmazione

Il processo di programmazione 2014-2020 si è svolto in piena fase recessiva dell'economia reale a livello internazionale e nazionale, con riflessi gravi sui divari strutturali che già caratterizzavano il territorio campano.

OMBRE	LUCI
<ul style="list-style-type: none">• progressiva perdita del Pil dal 2007 in poi con previsioni di ulteriore decrescita;• tassi di occupazione, soprattutto femminile e giovanile, e di disoccupazione tra più critici d'Europa;• investimenti in ICT sul PIL e utilizzo di internet nelle famiglie e nelle imprese inferiori alla media nazionale;• bassa competitività del sistema produttivo dovuta a ridotte dimensioni, scarsa innovazione, limitata internazionalizzazione;• limitata innovazione tecnologica, di processo e di prodotto, scarsa presenza di ricercatori nelle imprese, bassa propensione a cooperare, limitata capacità brevettuale;• digital divide superiore alla media europea per insufficiente accesso alla banda larga ed ultralarga, scarsa propensione all'e-commerce;• elevato deficit tra produzione e fabbisogno di elettricità e bassi livelli di risparmio energetico;• bassa fruizione degli "Attrattori naturali e culturali" diffusi sul territorio regionale, inadeguata offerta di posti letto.	<ul style="list-style-type: none">• significativa massa critica della spesa pubblica in R&S;• elevata specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza;• presenza di cluster tecnologici innovativi e di nicchie di eccellenza (biotecnologie, aerospazio, automotive);• presenza di Centri di ricerca specializzati;• progressiva diffusione della banda larga sul territorio regionale;• tassi di imprenditoria femminile e giovanile superiori alla media nazionale;• aumento delle società di capitali;• costante incremento di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;• buona propensione allo sfruttamento dell'eolico, il fotovoltaico e le biomasse;• la Campania è la regione del Mezzogiorno con il maggior numero di musei, monumenti ed aree archeologiche e ben cinque siti dichiarati patrimonio dell'umanità dall'Unesco;• parte rilevante del territorio inclusa nel sistema delle Aree Naturali protette di rilievo nazionale e regionale;• la Campania è la regione più giovane d'Italia.



Il quadro di sintesi del ciclo di programmazione

***Il periodo che va dal 2014 al 2017
ha rappresentato un quadriennio di crescita***

- la Campania nel 2017 è prima per contributo al PIL (**28,1%**) e prima in Italia per tasso di crescita (**+4,1% rispetto al 2015**);
- La Campania è inoltre la prima regione del Mezzogiorno per numero di occupati (**27,9%**);
- La regione contava a fine 2017 **484.918 imprese attive**;
- Secondo un report dell'ISTAT segnala che la Campania spende in R&S l'**1,25%** del PIL, superiore, quindi, alla media del Mezzogiorno pari allo **0,91%**, confermandosi come prima regione del Mezzogiorno per investimenti in Ricerca & Sviluppo;
- La **Campania è la quinta regione in Italia per presenza di start-up innovative**, nel 2018 erano 733, pari al **7,6%** di quelle presenti sul territorio italiano e al **30,9%** di quelle attive nell'area meridionale;
- Secondo il **Rapporto SVIMEZ 2019**, le attività in Ricerca & Sviluppo continuano a rappresentare un asset importante per lo sviluppo del territorio e cita come esempio la Apple di San Giovanni a Teduccio: "**L'Accademy è un esempio di sfida riuscita**".



L'APPROCCIO STRATEGICO

Nel quadro di luci ed ombre delineato, le attività avviate a favore della competitività del territorio sono riconducibili a tre direzioni di intervento:

1. **R&S e Trasferimento Tecnologico**
2. **Internazionalizzazione**
3. **Sostegno alle imprese**

La principale fonte finanziaria per sostenere interventi nelle suddette direzioni è rappresentata dal POR Campania FESR 2014-2020 ed in particolare dagli Assi I, III e IV.

La dotazione finanziaria di questi tre assi è pari a circa **1,45 Miliardi di euro** pari al **35%** dell'intera dotazione del programma.

Accanto alle risorse del FESR, un significativo contributo è stato dato dal Patto per la Campania che all'area tematica 3.a Sviluppo economico e produttivo destina altri **305 Milioni di euro** alla crescita dei territori.

Sono state indirizzate in questa direzione anche ulteriori risorse provenienti dai Rientri Jeremie della Programmazione 2007-2013, da Cassa Depositi e Prestiti e da istituzioni bancarie di diritto privato come nel caso dei basket Bond.



L'APPROCCIO STRATEGICO

Il quadro sopra descritto ha portato al disegno di una complessa ed eterogenea architettura agevolativa:

1. <http://porfesr.regione.campania.it/it/opportunita-e-bandi/opportunita-di-finanziamento>
2. <http://sid2017.sviluppocampania.it/Pagine/Home-Portale.aspx>
3. <http://simricerca.regione.campania.it/>
4. <http://www.sviluppocampania.it/bandi-e-agevolazioni/>
5. <https://www.garanziamcampaniabond.it/>

Questo complessivo sforzo finanziario ed organizzativo ha coinvolto una comunità ampia, numerosa e variegata di attori del sistema socio-economico del territorio, costituita da **imprenditori, ricercatori, startupper, investitori istituzionali, operatori del sistema finanziario**. Gli sforzi sono stati indirizzati verso le filiere strategiche regionali dal Patto per lo Sviluppo della Regione Campania: **Aerospazio, Agroindustria, Automotive e Cantieristica, Moda e Abbigliamento**.

Le risorse sono state integrate con le aree di specializzazione individuate dalla **RIS3**: Trasporti di superficie e logistica avanzata; Biotecnologie, salute dell'uomo, agroalimentare; Beni culturali, turismo, edilizia sostenibile; Energia e ambiente; Materiali avanzati e nanotecnologie



I RISULTATI: R&S, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

R&S e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	
Numero progetti attivati	Oltre 210
Start Up sostenute	Oltre 120
Risorse pubbliche	352 M€

INTERNAZIONALIZZAZIONE	
Partecipazioni Fiere congiunte	Oltre 10
Iniziative di singole imprese o reti di imprese	Circa 400
Risorse pubbliche	25 M€



I RISULTATI: R&S, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE

SOSTEGNO ALLE IMPRESE		
Aziende beneficiarie del Credito di Imposta		300
Aziende beneficiarie contributi Legge 181		10
Investimenti in Aree di Crisi Industriali		15
Contratti di Sviluppo		15
Sostegno alle Imprese colpite da eventi calamitosi		136
Investimenti in Aree di Crisi Non complesse escluse		2*
Imprese culturali finanziate		100*
Professionisti beneficiari di contributi per investimenti innovativi		500*
Imprese artigiane beneficiarie di contributi per investimenti innovativi		170
Strumenti di ingegneria finanziaria attivati		3 €
Risorse POR Campania FESR		280 M€
Risorse pubbliche attivate	TOTALE	917 M€





Unione Europea



porfersr.regione.campania.it

